

Randagismo, via ad un nuovo modello operativo: intesa tra Comune e Asp

Un nuovo modello operativo per fronteggiare il fenomeno del randagismo a Siracusa.

Il Comune di Siracusa annuncia una gestione strutturale e programmata, con il superamento della logica dell'emergenza degli anni passati. Lo prevede un'intesa siglata dall'assessore al Randagismo Palma Daniela Vasques con il commissario straordinario dell'Asp, Chiara Serpieri.

Attenzione puntata sulla prevenzione ma anche sulla sostenibilità economica. Il cardine del nuovo sistema risiede nel potenziamento immediato degli interventi di sterilizzazione per cani e gatti. Per raggiungere tale obiettivo in tempi brevi, si è scelto di utilizzare le sale operatorie già presenti nei canili rifugio convenzionati in sinergia con l'ambulatorio dell'ASP, evitando così i costi e i tempi prolungati necessari alla costruzione di nuove strutture. Tutta l'attività sanitaria viene svolta sotto la diretta supervisione dell'ASP, che mette a disposizione i medici veterinari e le risorse economiche indispensabili per garantire il supporto operativo. Parallelamente alle attività chirurgiche, il territorio è monitorato da un servizio di cattura attivo 24 ore su 24, recentemente entrato in funzione per assicurare la massima tempestività nel recupero degli animali vaganti e il loro rapido trasferimento presso i centri autorizzati. Una volta completato l'iter sanitario, il percorso di ogni animale viene stabilito sulla base di rigorosi criteri tecnici e normativi. La gestione prevede diverse opzioni: la reimmissione responsabile sul territorio, disciplinata dalla Legge Regionale Sicilia n. 15/2022, l'avvio di percorsi di adozione per gli animali idonei alla vita in famiglia e la tutela dei gatti di colonia attraverso i tutor

di riferimento. L'intero progetto mira a ridurre drasticamente le nascite incontrollate e a contenere la spesa pubblica, garantendo al contempo elevati standard di benessere animale e sicurezza per la collettività. Nei prossimi mesi verranno ufficializzate le linee operative definitive, frutto del confronto tecnico tra Comune, ASP, gestori delle strutture e volontariato, con l'auspicio di una partecipazione attiva e responsabile da parte di tutta la cittadinanza.